

## Il gruppo promotore

Damiano Bonetti, Luzzana; Giulio Brotti, Zanica; Mariagrazia Capello, Bergamo; don Alberto Carrara, Bergamo; don Lino Casati, Bergamo; don Enrico D'Ambrosio, Cenate Sotto; Chiara Di Stefano, Grumello del Monte; Silene Domenghini, Lallio; don Marco Giganti, Gandino; Carla Lavelli, Bergamo; Giovanni Locatelli, Bergamo; don Massimo Maffioletti, Bergamo; Lucia Manenti, Bergamo; Enzo Paganì, Cividino; Stefania Ravasio, Nembro; don Gianangelo Ravizza, Bergamo; don Fabrizio Rigamonti, Bergamo; don Giuseppe Sala, Bergamo; Claudio Salvetti, Ossanesga; Luca Sana, Almenno San Bartolomeo; don Marco Scozzesi, Bergamo; Ezio Valoti, Bergamo; don Giuliano Zanchi, Bergamo.

Con il fraterno aiuto e la consulenza di:

CHRISTOPH THEOBALD docente di teologia fondamentale e dogmatica al Centro Sèvres di Parigi.

## Il convegno si terrà a Sotto il Monte Giovanni XXIII.

C'è un'ampia disponibilità di parcheggio. Si prega di arrivare per tempo, per iniziare in orario - 17,30 - i lavori. **La Segreteria** sarà aperta nella Casa del Pellegrino: dove si terrà anche la cena ed è attivo un bar. Le comunicazioni avverranno nella **Cappella della Pace** presso la Chiesa Parrocchiale.

Chiediamo la gentilezza che i partecipanti al convegno segnalino la propria adesione entro la metà di luglio: via e-mail: [info@ilconciliooggi-bergamo.it](mailto:info@ilconciliooggi-bergamo.it) oppure telefonando al numero **035/341545**. Si chiede di fornire: nome, cognome, parrocchia di appartenenza e un recapito telefonico.

Per la partecipazione al Convegno, la consegna degli Atti e la cena fredda delle tre serate si propone un contributo di € 45,00.



convegni pastorali per le parrocchie

## La Parola nella Chiesa

Eredità conciliari,  
compiti attuali.

18 - 20 luglio 2017

Sotto il Monte  
Giovanni XXIII  
Bergamo

## Programma

### **martedì 18 luglio**

- 17.00 Ritrovo
- 17.30 Inizio del Convegno  
*La Dei Verbum: la storia come luogo del dialogo tra Dio e l'uomo.*
- 19.30 Cena
- 20.45 *La Parola di Dio tra le parole degli uomini. Dialogo tra chiese sorelle sulla Dei Verbum e dintorni. Incontro con Winfrid Pfannkuche, pastore della chiesa valdese in Bergamo*
- 22.00 Preghiera

### **mercoledì 19 luglio**

- 17.30 *Il rinnovamento pastorale dopo la Dei Verbum.*
- 19.30 Cena
- 20.45 *Uno, nessuno, centomila. In cerca di un volto nuovo della parrocchia per Bergamo. Dialogo con Francesco Beschi, Vescovo di Bergamo.*
- 22.00 Preghiera

### **giovedì 20 luglio**

- 17.30 *Mantenere la Parola: la Chiesa in ascolto della rivelazione per l'uomo d'oggi.*
- 19.30 Cena
- 20.45 *Dibattito e conclusioni.*
- 22.00 Preghiera

## Chi e per chi

È da vent'anni che un gruppo di laici e di preti della chiesa di Bergamo propone alla fine di luglio tre giorni di convegno in cui fare delle "pratiche pastorali" oggetto di riflessione. Ci è sempre parso che il nostro lavoro pastorale mancasse alquanto di un pensiero capace di ricondurre i suoi criteri di fondo allo spirito del rinnovamento conciliare. Partiti dalla questione liturgica, dal 2009 stiamo riprendendo i principali temi pastorali, nelle loro poste in gioco e nelle loro sfide future, rileggendo le grandi costituzioni del Vaticano II. Abbiamo scelto di celebrare questo ventesimo anno semplicemente continuando con fedeltà un lavoro prezioso per il gruppo che lo propone e per i molti che dall'inizio trovano in questo appuntamento estivo stimoli e nutrimento per i loro cammini parrocchiali. Il convegno è destinato a tutti coloro che, a vario titolo e in molte forme, sentono prezioso il compito di costruire e far vivere le nostre comunità credenti. La sfida comune è quella di imparare la vigilanza e il discernimento necessarie a tenere alta la qualità della nostra vita cristiana.

## Che cosa

Dopo un intenso cammino che, a partire dalla "Gaudium et spes", ci ha portato a riflettere sullo stile della presenza cristiana nel mondo di oggi, ragionando in specifico sulle figure che incarnano la testimonianza ecclesiale (il prete, il laico, la donna), ripartiamo quest'anno dal nodo cruciale della "Dei Verbum". Essa è davvero il grande cuore teologico del rinnovamento conciliare. Esprime la riacquisita comprensione da parte della chiesa del modo con cui Dio comunica con l'umanità immergendosi necessariamente nei dinamismi della storia e passando attraverso la cultura degli umani. Una tale comprensione è scaturita da un nuovo modo di leggere la Scrittura. Ma ha significato anche cambiare profondamente l'atteggiamento con cui la chiesa sta in mezzo al mondo. Il ritorno della Scrittura nella chiesa in questi ultimi decenni ha già cambiato molto la vita cristiana. Questo rinnovamento, però, è forse solo ai suoi inizi. Scoprirne le poste in gioco può aiutarci a immaginare qualcosa delle comunità di un futuro già prossimo.